



Il Presidente

Al Presidente della IV Commissione consiliare permanente "Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio"

E p.c. Segretario generale vicario

LORO SEDI

OGGETTO: Proposta di legge regionale n. 155 del 13 maggio 2024 concernente "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E SUCCESSIVE MODIFICHE. DISPOSIZIONI VARIE". Richiesta parere.

Si trasmettono, in allegato, gli emendamenti nn. 1, 2 e 3 alla proposta di legge regionale riportata in oggetto affinché la Commissione in indirizzo esprima il proprio parere ai sensi dell'articolo 67, comma 6, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

Antonio Aurigemma

Allegati: 03 (tre)

Class. 2.5



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Antonello AURIGEMMA

SEDE

EMENDAMENTO alla PL 155 del 13/05/2024 avente ad oggetto: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. A), del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 (Disposizioni In materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli Articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, N. 42) e successive modifiche. Disposizioni Varie”*

ART. aggiuntivo

(Modifiche all’Allegato A di cui al comma 2 dell’Art. 1 della L.R. 23/2023 concernente il rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)

All’allegato A di cui al comma 2 dell’art.1 della LR 23/2023 relativa al rifinanziamento delle leggi regionali di spesa, la spesa relativa alla LR 12/1999 art. 14 concernente: Fondo regionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione di cui al Programma 06 Missione 12 Titolo 1 è incrementata per € 20.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2024/2025/2026

Alla presente spesa si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026; nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri Fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti” titolo 1

Relazione

con il presente emendamento si chiede di dar seguito all’impegno assunto con l’ODG D10/19, collegato alla legge di stabilità 2024, approvato con parere favorevole della Giunta in data 07/02/2024 anche per compensare il mancato trasferimento dei fondi da parte del Governo

Massimiliano Valeriani



Via della Pisana, 1301 00163 Roma
Tel. 06 65937123 Mail: mvaleriani@regione.lazio.it Pec: consigliere20_12@cert.consreglazio.it
www.consiglio.regione.lazio.it

EMENDAMENTO 1



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Antonello AURIGEMMA

SEDE

EMENDAMENTO alla PL 155 del 13/05/2024 avente ad oggetto: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. A), del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 (Disposizioni In materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli Articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, N. 42) e successive modifiche. Disposizioni Varie”*

ART. aggiuntivo

(Modifiche all’Allegato A di cui al comma 2 dell’Art. 1 della L.R. 23/2023 concernente il rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)

All’allegato A di cui al comma 2 dell’art.1 della LR 23/2023 relativa al rifinanziamento delle leggi regionali di spesa, la spesa relativa alla LR 31/08 e 12/11 concernente: Agevolazioni tariffarie giovani di cui al programma 02 della Missione 10 titolo 1 è incrementata di Euro 8.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2024/2025/2026

Alla presente spesa si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026; nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri Fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti” titolo 1

Relazione

con il presente emendamento si chiede di dar seguito all’impegno assunto con l’ODG D10/19 e garantire la gratuità del trasporto a tutti gli under 19 residenti nel Lazio, analogamente a quanto avviene a Roma.

Massimiliano Valeriani



Via della Pisana, 1301 00163 Roma
Tel. 06 65937123 Mail: mvaleriani@regione.lazio.it Pec: consigliere20_12@cert.consreglazio.it
www.consiglio.regione.lazio.it

EMENDAMENTO 2

EMENDAMENTO ALLA PL N. 155/2024

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“Art. 5-bis

(Disposizioni relative alla continuità assistenziale delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 983)

1. Al fine di garantire la continuità assistenziale nei confronti delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa già accolte in strutture socio assistenziali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 (Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali) e successive modifiche, rientranti nel bacino ad esaurimento stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 983, nonché al fine di assicurare loro il mantenimento dei medesimi livelli di assistenza, la Regione Lazio concorre alla copertura degli oneri finanziari sostenuti dai Comuni di residenza delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa per un periodo massimo di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge e, comunque, non oltre la data del 31 dicembre 2024.

2. Per le finalità di cui al comma 1, con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, è approvato lo schema del Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e i Comuni interessati.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a euro 580.000,00, per l'anno 2024, si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata: “Spese per la continuità assistenziale delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa ex D.G.R. n. 983/2023”, il cui stanziamento, pari all'importo predetto, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1.”.

FIRMA

Massimiliano Maseffi

Relazione illustrativa

Il presente emendamento risponde all'esigenza di garantire continuità assistenziale alle persone con disturbo dello spettro autistico che si trovano presso strutture socio assistenziali rientranti nel bacino ad esaurimento stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 983 al fine di assicurare loro il mantenimento dei medesimi livelli di assistenza



Il Presidente

Al Presidente della IV Commissione consiliare permanente "Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio"

E p.c. Segretario generale vicario

LORO SEDI

OGGETTO: Proposta di legge regionale n. 155 del 13 maggio 2024 concernente "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E SUCCESSIVE MODIFICHE. DISPOSIZIONI VARIE". Integrazione richiesta parere.

Si trasmettono, in allegato, gli emendamenti D02/1, D02/2, D02/3, D02/4, D02/5, D02/6 e D02/7 alla proposta di legge regionale riportata in oggetto affinché la Commissione in indirizzo esprima il proprio parere ai sensi dell'articolo 67, comma 6, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

Antonio Auriaemma

Allegati: 07 (sette)

Class. 2.5

D02/1

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“Art. 5-bis

(Disposizioni in materia di risarcimento dei danni subiti dalle imprese e dalle attività commerciali a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015)

1. La Regione, nelle more della definizione del contenzioso pendente in materia di risarcimento dei danni subiti dalle imprese e dalle attività commerciali a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015 nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, ai sensi del decreto del Presidente 30 ottobre 2015, n. T000232 (Dichiarazione dello "stato di calamità naturale" per il territorio dei Comuni di Anagni, Arcinazzo Romano, Arsoli, Castel Madama, Ciciliano, Paliano, Rocca Priora, Subiaco e Tivoli a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni 13, 14 e 15 ottobre 2015. L.R. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1) ed al fine di mitigarne gli eventuali effetti sul bilancio regionale, concede contributi alle imprese e alle attività commerciali medesime, secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a euro 1.000.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, si provvede mediante l'istituzione nel programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Contributi alle imprese e alle attività commerciali a seguito degli eventi atmosferici dell'ottobre 2015 che hanno colpito i territori di cui alla dichiarazione dello stato di calamità naturale ex DPRL n. T000232/2015", il cui stanziamento, pari all'importo predetto, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.”.

G. RIZZI

Relazione

L'emendamento in oggetto intende stanziare delle somme nel bilancio regionale al fine di sostenere le imprese e le attività commerciali colpite dai gravi eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015 nei territori per i quali, con DPR n. T000232/2015, è stato dichiarato lo stato di calamità naturale (Comuni di Anagni, Arcinazzo Romano, Arsoli, Castel Madama, Ciciliano, Paliano, Rocca Priora, Subiaco e Tivoli).

Al riguardo, infatti, è in corso un contenzioso, in particolare, tra alcune imprese e attività commerciali, la Regione Lazio e il Comune di Tivoli, per il risarcimento dei danni causati dall'esondazione del Fosso di San Vittorino con la conseguente inondazione dell'area industriale, artigianale e

commerciale prospiciente la via Maremmana inferiore di Tivoli, località Villa Adriana, area soggetta a rischio idrogeologico.

È stabilito che i criteri e la modalità per la concessione dei contributi, pari a complessivi euro 2 milioni a valere sulle annualità 2024 e 2025, siano definiti con successiva deliberazione della Giunta regionale.

Proposta di legge regionale n. 146/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche".
ESAME IN AULA – EMENDAMENTO RELATIVO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI DALLE IMPRESE E DALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 13 AL 15 OTTOBRE 2015

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*" e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ *Informazioni generali*

L'emendamento in oggetto stanziava somme nel bilancio regionale finalizzate a sostenere le imprese e le attività commerciali colpite dai gravi eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015 nei territori per i quali, con DPR n. T000232/2015, è stato dichiarato lo stato di calamità naturale (Comuni di Anagni, Arcinazzo Romano, Arsoli, Castel Madama, Ciciliano, Paliano, Rocca Priora, Subiaco e Tivoli).

Al riguardo, si evidenzia che è in corso un contenzioso, in particolare, tra alcune imprese e attività commerciali, la Regione Lazio e il Comune di Tivoli, per il risarcimento dei danni causati dall'esondazione del Fosso di San Vittorino con la conseguente inondazione dell'area industriale, artigianale e commerciale prospiciente la via Maremmana inferiore di Tivoli, località Villa Adriana, area soggetta a rischio idrogeologico.

È stabilito che i criteri e la modalità per la concessione dei contributi, pari a euro 1 milione, per ciascuna annualità 2024 e 2025, siano definiti con successiva deliberazione della Giunta regionale.

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

L'emendamento comporta nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale.

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

L'emendamento comporta nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale, quantificati in euro 1 milione, per ciascuna annualità 2024 e 2025.

Tali risorse sono finalizzate al risarcimento dei danni subiti dalle imprese e dalle attività commerciali dei comuni di Anagni, Arcinazzo Romano, Arsoli, Castel Madama, Ciciliano, Paliano, Rocca Priora, Subiaco e Tivoli, per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, ai sensi della DPR n. T000232/2015 e rappresentano un accantonamento prudenziale previsto anche nelle more della definizione del contenzioso in essere che vede coinvolti il Comune di Tivoli e la Regione Lazio.

Al riguardo, i danni provocati dall'evento alluvionale hanno riguardato, specificatamente, strutture e fabbricati, macchinari, automezzi, impianti elettrici, termici, fotovoltaici e idraulici, perdita di merci, delle imprese e delle attività commerciali facenti parte l'area industriale, artigianale e commerciale prospiciente la via Maremmana inferiore di Tivoli, località Villa Adriana, che ha subito l'esondazione del Fosso di San Vittorino.

Proposta di legge regionale n. 146/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche".
ESAME IN AULA – EMENDAMENTO RELATIVO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI DALLE IMPRESE E DALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 13 AL 15 OTTOBRE 2015

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

Le risorse regionali poste a copertura dell'emendamento in oggetto, dai quali discendono nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale, operano quale limite massimo di autorizzazione di spesa, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020.

Si prevede l'istituzione nel programma 01 della missione 11, titolo 1, di una specifica voce di spesa, con uno stanziamento pari a euro 1 milione per ciascuna annualità 2024 e 2025, derivanti dalla corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 della missione 20 (capitolo U0000T27501), ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 23 della l.r. n. 11/2020.

Il fondo speciale, al momento della presentazione dell'emendamento in oggetto, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita ai sensi della l.r. n. 24/2023.

➤ *Quadro di riepilogo*

Dall'emendamento in oggetto derivano oneri a carico del bilancio regionale come di seguito rappresentati.

Tabella A

<i>ONERI</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale 2024-2026</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	-	€ 2.000.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 1.000.000,00</i>	<i>€ 1.000.000,00</i>	-	<i>€ 2.000.000,00</i>
<i>di cui parte in c/capitale</i>	-	-	-	-

Tabella B

<i>ONERI E COPERTURE</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale 2024-2026</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	-	€ 2.000.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 1.000.000,00</i>	<i>€ 1.000.000,00</i>	-	<i>€ 2.000.000,00</i>
<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondi speciali	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	-	€ 2.000.000,00
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Assegnazioni dello Stato e/o altri fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Proposta di legge regionale n. 146/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche".
ESAME IN AULA – EMENDAMENTO RELATIVO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI DALLE IMPRESE E DALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 13 AL 15 OTTOBRE 2015

<i>di cui parte in conto capitale</i>	-	-	-	-
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondi speciali	-	-	-	-
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Assegnazioni dello Stato e/o altri fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale"

Dott. MARCO MARAFINI



D02/2

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“Art. 5-bis

(Disposizioni finanziarie relative agli interventi di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC))

1. Per lo svolgimento delle operazioni di monitoraggio procedurale, amministrativo e contabile degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, facenti parte dell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio e approvato con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) nella seduta del 23 aprile 2024, nonché per le relative attività di comunicazione e pubblicità istituzionale, nel programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, sono istituite le seguenti voci di spesa:

- a) “Spese per il servizio di assistenza tecnica degli interventi di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, facenti parte dell'Accordo per la Coesione del 27 novembre 2023”, con uno stanziamento pari a euro 450.000,00, per l'anno 2024, euro 1.750.000,00, per l'anno 2025 ed euro 1.800.000,00, per l'anno 2026;
- b) “Spese per il servizio di comunicazione e pubblicità istituzionale degli interventi di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, facenti parte dell'Accordo per la Coesione del 27 novembre 2023”, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l'anno 2024, euro 250.000,00, per l'anno 2025 ed euro 200.000,00, per l'anno 2026.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a complessivi euro 500.000,00, per l'anno 2024 e 2.000.000,00, per ciascuna annualità 2025 e 2026, si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1. A decorrere dall'anno 2027, alla copertura degli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio regionale.

3. Per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica finalizzato a sostenere le strutture regionali nell'ambito delle attività di pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), lo stanziamento dell'apposita voce di spesa già iscritta nel programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, è integrato per euro 500.000,00, per l'anno 2024 e per euro 1.000.000,00, per ciascuna annualità 2025 e 2026, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla

medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1. A decorrere dall’anno 2027, alla copertura degli oneri predetti si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio regionale.”.

G/RIGHINI

Relazione

Le disposizioni di cui al presente emendamento provvedono a stanziare risorse sul bilancio regionale – su capitoli di spesa di nuova istituzione ovvero su capitoli già esistenti – per:

- a) i servizi di assistenza tecnica e di comunicazione e pubblicità istituzionale collegati agli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 e facenti parte dell’Accordo per la Coesione del 27 novembre 2023;
- b) il servizio di assistenza tecnica relativo alle attività di pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative afferenti al PNRR e al PNC (Piano Nazionale Complementare al PNRR).

I servizi citati sono necessari al fine di garantire l’adeguata pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative afferenti al FSC, al PNRR ed al PNC, nell’ambito del modello di governance individuato.

Complessivamente, trattasi di spesa di parte corrente pari a euro 1 milione sul 2024 ed euro 3 milioni per ciascuna annualità 2025 e 2026.

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027, AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale" e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ *Informazioni generali*

L'emendamento reca disposizioni finanziarie per la copertura degli interventi di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).

Relativamente ai commi 1 e 2 dell'emendamento, come si ricorderà l'Accordo per la Coesione della Regione Lazio è stato sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Regione Lazio, ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124. Recentemente è stata approvata la Delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024¹, in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Nell'elenco degli interventi finanziati con l'Accordo non è prevista un'attività di assistenza tecnica, che risulta essenziale per il raggiungimento dei target di spesa previsti nell'accordo stesso. Infatti, sono previsti due specifici target, uno legato all'avanzamento fisico degli interventi, un secondo legato alle performance finanziarie. Più in dettaglio:

- per gli interventi finanziati con le risorse ordinarie FSC 2021-2027 l'Accordo prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, come riportato nel piano finanziario allegato, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;
- per gli interventi finanziati con l'anticipazione FSC 2021-2027 è stata individuata un'obbligazione giuridicamente vincolante al 31/12/2024 (sottoscrizione del Contratto con l'operatore economico).

Allo stesso modo, ad oggi nell'Accordo non è previsto uno specifico budget per il Piano di Comunicazione, che invece occorre individuare per poter ottemperare agli obiettivi sottoscritti nell'Accordo stesso. Conseguentemente, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'emendamento, si dispone l'istituzione di due specifiche voci di spesa coi relativi stanziamenti.

Per quel che concerne il comma 3 dell'emendamento, con la DGR n. 755/2021 e col successivo AO n. G14058/2021, è stata definita la governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) ed è stata individuata la Direzione Programmazione Economica quale struttura referente dei due piani (poi divenuta Direzione Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR ad esito della riorganizzazione delle

¹ Delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024, recante "Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16/23".

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027, AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

strutture regionali di cui al R.R. n. 9/2023 e ss.mm.ii. Per dare attuazione a tale funzione e a quanto previsto dalle circolari RGS in tema di monitoraggio e rendicontazione delle risorse PNRR sul sistema nazionale ReGiS, oltre alla necessità di disporre di un sistema informativo locale² e adottare un proprio sistema di gestione e controllo - Si.Ge.Co - che individui specifiche procedure e metodologie per la finalizzazione dei sistemi di controllo del PNRR e per la predisposizione del piano di campionamento dei controlli amministrativi³, anche in relazione alle indicazioni procedurali che saranno adottate dall'Unità centrale di Audit del PNRR, è necessario dotarsi di una specifica assistenza tecnica per lo svolgimento delle funzioni previste nella richiamata DGR 755/2021, quali, in particolare:

- supporto alle strutture regionali per la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative afferenti al PNRR ed al PNC;
- raccordo tra le strutture regionali e le strutture del Governo centrale deputate al presidio, al coordinamento ed all'attuazione del PNRR e del PNC;
- diffusione sistematica, tra le strutture regionali di linee guida, documenti di lavoro e procedure operative standardizzate necessarie all'attuazione delle iniziative afferenti al PNRR ed al PNC.

Conseguentemente, ai sensi del comma 3 dell'emendamento, si dispone l'integrazione della voce di spesa già preposta alla copertura dell'intervento sopra citato.

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

L'emendamento comporta nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale.

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

L'emendamento comporta nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale, quantificati in complessivi euro 7 milioni sul triennio 2024-2026 (di cui euro 500 mila, per l'anno 2024 ed euro 2 milioni, per ciascuna annualità 2025 e 2026, per gli interventi di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 ed euro 500 mila, per l'anno 2024 ed euro 1 milione, per ciascuna annualità 2025 e 2026, per le attività relative al PNRR e al PNC. Tali risorse sono finalizzate:

² Al riguardo è stato utilizzato il sistema informativo INFRAMOB che, ad oggi, fornisce una vista sul territorio regionale dettagliata, integrando informazioni necessarie ai fini della programmazione anche non presenti sul sistema ReGiS. Il sistema, che prende in considerazione anche il piano regionale complementare (PNC), è integrato con SICER – sistema contabile regionale e PROSA sistema di dematerializzazione e semplificazione amministrativa della Regione Lazio nonché con altre banche dati – es. BDAP. Consente il monitoraggio ascendente e discendente di tutte le fasi di spesa dei fondi PNRR, la georeferenziazione degli interventi riferiti ai fondi PNRR/PNC di tutto il territorio regionale, la reportistica puntuale di quanto descritto al fine di soddisfare esigenze interne di comunicazione/pubblicità e interlocuzioni con terzi (ad. es. Cortei dei conti).

³ Si precisa che, nelle more dell'approvazione del SI.Ge.Co, tali attività sono state comunque garantite dalla Direzione Programmazione quale struttura regionale referente per il PNRR e PNC, che predispone e divulga linee guida e istruzioni operative riguardo alle Circolari RGS e agli documenti redatti dal MEF e da altre Amministrazioni Centrali titolari di interventi di PNRR.

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA - EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027, AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

- a) ai sensi dei commi 1 e 2, per complessivi euro 4.000.000,00 per l'assistenza tecnica ed euro 500.000,00 per il piano di comunicazione, a valere sul triennio 2024-2026. Tali risorse sono necessarie a garantire un'efficiente gestione degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027, relativamente a una molteplicità di operazioni di carattere tecnico, amministrativo e finanziario, indicate nel Si.Ge.C.o., aggiornando in continuità il sistema di monitoraggio con i dati di avanzamento procedurale e finanziario, pena la revoca delle somme assegnate. Si ritiene opportuno, pertanto, istituire una specifica azione di assistenza tecnica a supporto del Responsabile Unico di attuazione dell'Accordo e delle Direzioni competenti coinvolte nel processo attuativo (dove sono previste funzioni di validazione, funzioni di controllo, funzioni di monitoraggio, ecc., in alcuni casi anche particolarmente complesse), per agevolare la gestione delle misure finanziate con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Per quanto riguarda il finanziamento delle attività di comunicazione, l'Accordo per la Coesione prevede specificatamente la nomina di un responsabile della Comunicazione e la redazione di un Piano di Comunicazione, che poi deve essere attuato durante tutto il processo di attuazione dell'Accordo. Ad oggi nell'Accordo non è previsto uno specifico budget per il Piano di Comunicazione, che invece occorre individuare per poter ottemperare agli obiettivi sottoscritti nell'Accordo stesso;
- b) ai sensi del comma 3, per complessivi euro 2.500.000,00, a valere sul triennio 2024-2026, per l'assistenza tecnica finalizzata a sostenere le strutture regionali nell'ambito delle attività di pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative afferenti al PNRR e al PNC. Come in parte già evidenziato tali risorse sono finalizzate a garantire il servizio di consulenza strategica nell'ambito del modello di governance e per il monitoraggio dello stesso, esplicandosi in particolare:
- nella definizione e nell'aggiornamento del quadro unitario degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC, nonché nelle attività di monitoraggio e divulgazione delle linee guida e delle istruzioni operative, redatte dal MEF e da altre amministrazioni centrali titolari di interventi di PNRR, destinate ai beneficiari/soggetti attuatori, volte ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, il conseguimento di milestone e target, la regolarità della spesa, ecc.;
 - nelle indicazioni da fornire per una corretta alimentazione dei sistemi informativi in uso (ReGiS/INFRAMOB) da parte delle strutture regionali competenti per la gestione e il monitoraggio degli interventi del PNRR e del PNC e nella promozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a garantire il rispetto del principio della "sana gestione finanziaria" prescritto dal Reg. n. 241/2020.

Va precisato, altresì, che a fronte dell'Accordo Quadro CONSIP - ID 2202 Lotto n. 6 (CIG: 876562890D; CIG derivato: 9179737E9A) per il servizio di consulenza strategica finalizzato alla predisposizione del Modello di Governance e all'attività di PMO per il monitoraggio dello stesso, tale collaborazione è di prossima scadenza (giugno 2024). Dunque, stante il permanere dell'esigenza, è necessario prevedere nuovi e appositi stanziamenti sul triennio 2024-2026.

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027, AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

Le risorse regionali poste a copertura dell'emendamento in oggetto, dai quali discendono nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale, operano quale limite massimo di autorizzazione di spesa, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020. Si prevede:

- a) l'istituzione nel programma 03 della missione 01, titolo 1, di due specifiche voce di spesa (spese per il servizio di assistenza tecnica, con uno stanziamento pari a euro 450.000,00, per l'anno 2024, euro 1.750.000,00, per l'anno 2025 ed euro 1.800.000,00, per l'anno 2026; spese per il servizio di comunicazione e pubblicità istituzionale, con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l'anno 2024, euro 250.000,00, per l'anno 2025 ed euro 200.000,00, per l'anno 2026);
- b) l'integrazione per euro 500.000,00, per l'anno 2024 e per euro 1.000.000,00, per ciascuna annualità 2025 e 2026, dell'apposita voce di spesa già iscritta sempre nel programma 03 della missione 01, titolo 1 (cap. U0000C11934), per il servizio di assistenza tecnica finalizzato a sostenere le strutture regionali nell'ambito delle attività di pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative afferenti al PNRR e al PNC.

Le risorse predette sono derivanti dalla corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 della missione 20 (capitolo U0000T27501), ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 23 della l.r. n. 11/2020. Il fondo speciale, al momento della presentazione dell'emendamento in oggetto, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita ai sensi della l.r. n. 24/2023.

➤ *Quadro di riepilogo*

Dall'emendamento in oggetto derivano oneri a carico del bilancio regionale come di seguito rappresentati.

Tabella A

ONERI	2024	2025	2026	Totale 2024-2026
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 7.000.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 1.000.000,00</i>	<i>€ 3.000.000,00</i>	<i>€ 3.000.000,00</i>	<i>€ 7.000.000,00</i>
<i>di cui parte in c/capitale</i>	-	-	-	-

Tabella B

ONERI E COPERTURE	2024	2025	2026	Totale 2024-2026
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 7.000.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 1.000.000,00</i>	<i>€ 3.000.000,00</i>	<i>€ 3.000.000,00</i>	<i>€ 7.000.000,00</i>

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027, AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondi speciali	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 7.000.000,00
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-
Avanzo accantonato – fondo perdite potenziali	-	-	-	-
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Assegnazioni dello Stato e/o altri fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-
<i>di cui parte in conto capitale</i>				
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondi speciali	-	-	-	-
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Assegnazioni dello Stato e/o altri fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale"

Dott. MARCO MARAFINI

MARAFINI-MARCO
2024.05.22 12:48:09
CN-MARAFINI MARCO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

D02/3

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“Art. 5-bis

(Disposizioni relative alla continuità assistenziale delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 983)

1. Al fine di garantire la continuità assistenziale nei confronti delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa già accolte in strutture socio assistenziali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 (Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali) e successive modifiche, rientranti nel bacino ad esaurimento stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 983, nonché al fine di assicurare loro il mantenimento dei medesimi livelli di assistenza, la Regione Lazio concorre alla copertura degli oneri finanziari sostenuti dai Comuni di residenza delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa per un periodo massimo di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge e, comunque, non oltre la data del 31 dicembre 2024.

2. Per le finalità di cui al comma 1, con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, è approvato lo schema del Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e i Comuni interessati.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a euro 580.000,00, per l'anno 2024, si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata: “Spese per la continuità assistenziale delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa ex D.G.R. n. 983/2023”, il cui stanziamento, pari all'importo predetto, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1.”.

M. MASELLI

G. RIGHINI

Relazione

Il presente emendamento risponde all'esigenza di garantire continuità assistenziale alle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa che si trovano presso strutture socio-assistenziali rientranti nel bacino ad esaurimento stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 983/2023, al fine di assicurare loro il mantenimento dei medesimi livelli di assistenza.

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E DISABILITÀ COMPLESSA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2023, N. 983

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale" e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ *Informazioni generali*

L'emendamento trova motivazione nel percorso di governance e controllo delineato dalla D.G.R. n. 983/2023¹, con cui la Regione ha stabilito una programmazione volta a risolvere le inefficienze del sistema di presa in carico territoriale che origina dalla Memoria di Giunta del 24 settembre 2019. In base a quest'ultima è emerso che, negli anni, alcune ASL avevano attivato e prorogato progetti individuali, con l'inserimento di diversi utenti presso strutture socioassistenziali, residenziali e semiresidenziali, ponendo a carico del SSR totalmente o parzialmente i relativi costi.

Si prevede, dunque, il concorso del bilancio regionale ai costi che assumeranno i Comuni di Roma Capitale, Fiano Romano e Civitavecchia dal 1° luglio p.v. e fino alla data del 31 dicembre 2024 (ossia per sei mesi, 184 giorni), a garanzia del mantenimento dei livelli assistenziali attualmente erogati alle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa rientranti nel bacino ad esaurimento della deliberazione della Giunta regionale n. 983/2023. A decorrere dal 1° gennaio 2025 i costi saranno a carico interamente dei Comuni. La spesa stimata a carico della Regione è pari a euro 580 mila per l'anno 2024, a valere su una specifica voce di spesa da istituire nel bilancio regionale.

E' stabilita, inoltre, l'adozione, entro dieci giorni dall'entrata in vigore della legge, di uno specifico protocollo di intesa tra Regione Lazio e i Comuni interessati, al fine dettare le regole, gli impegni delle parti ed il relativo cronoprogramma, così che, dal 1° gennaio 2025, siano formalizzate le convenzioni tra le strutture ospitanti le persone del bacino della D.G.R. n. 983/2023 e i Comuni competenti territorialmente, con il definitivo inserimento dell'offerta socioassistenziale in argomento nella rete dei servizi territoriali, nel rispetto delle normative regionali ed ai regolamenti comunali vigenti.

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

L'emendamento comporta nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale.

¹ Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 983, concernente: "Deliberazione di Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 501. Indirizzi per la continuità assistenziale di persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa in strutture che prestano servizi socio-assistenziali dal 1° gennaio 2024". Con la presente D.G.R. si è stabilito, tra l'altro, di finalizzare risorse per consentire la continuità assistenziale di n.8 9 persone – quali persone ricomprese nel bacino di cui alla D.G.R. n. 501/2023 – in favore delle AA.SS.LL. Roma 1, Roma 2, Roma 3 e Roma 4, a copertura delle quote a carico delle ASL della tariffa giornaliera, pari al 70% per 56 utenti e al 40% per 33 utenti, dal 1° gennaio al 30 giugno 2024

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E DISABILITÀ COMPLESSA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2023, N. 983

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

L'emendamento comporta nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale, quantificati in euro 580 mila per l'anno 2024.

Come già evidenziato, con la D.G.R. n. 983/2023 è stato definito un percorso di governance e controllo per risolvere le inefficienze del sistema di presa in carico territoriale. A tale scopo con DD n. G00043/2024, è stata istituita, in via d'urgenza, una equipe trasversale multidisciplinare, coordinata da referenti della Direzione competente in materia di salute e composta dai referenti delle AASSLL e degli Enti Locali interessati (Roma Capitale, Fiano Romano e Civitavecchia) nonché da referenti della Direzione Inclusione sociale, con il compito di monitorare quanto stabilito dalla D.G.R. n. 983/2023.

Il gruppo di lavoro ha messo al centro la valutazione del bisogno della singola persona da parte degli organismi territoriali di competenza, come principale driver per l'individuazione del setting assistenziale più appropriato. Durante le riunioni dell'equipe è stata confermata, da parte dei componenti delle ASL e dai rappresentanti dei Comuni, l'idoneità della struttura socioassistenziale nelle quali vivono attualmente 89 persone del bacino individuato ai sensi della D.G.R. n. 983/2023. L'equipe ha lavorato per la formulazione definitiva dei PAI (piani di assistenza individuali), che consentiranno, a far data 1° luglio 2024 (termine di conclusione del percorso della DGR n. 983/2023), la continuità assistenziale garantendo i medesimi livelli di assistenza fino ad ora erogati. La definizione dei PAI è comprensiva dei servizi socioassistenziali integrati da eventuali interventi sociosanitari, nonché dalla proposta di assunzione dei futuri oneri di spesa da parte delle ASL e dei Comuni sopra citati.

Preso atto di quanto emerso in sede di equipe, dunque, si rende necessaria un'azione di governance interistituzionale coordinata tra Regione Lazio e Comuni sopra descritti, da formalizzare in un protocollo di intesa che individui puntualmente gli impegni delle parti, le linee di intervento e il cronoprogramma di collaborazione a far data 1° luglio 2024 - 31 dicembre 2024 e che consentirà ai firmatari del Protocollo, di adottare i successivi provvedimenti di rispettiva competenza.

La quantificazione degli oneri a carico del bilancio regionale, pari a 580.000,00, per l'anno 2024, è stata effettuata sulla base della differenza tra la tariffa attualmente riconosciuta alle strutture socioassistenziali e la previsione del contributo massimo pro die/pro capite che i Comuni assumeranno a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al termine ultimo e massimo del 31/12/2024. Precisamente la Regione concorrerà agli oneri sostenuti dai Comuni solo nel caso in cui l'attuale tariffa sia superiore al contributo assunto dal Comune pro die/pro capite.

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

Le risorse regionali poste a copertura dell'emendamento in oggetto, dai quali discendono nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale, operano quale limite massimo di autorizzazione di spesa, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020.

Si prevede l'istituzione di una specifica voce di spesa nel programma 07 della missione 12, titolo 1, con uno stanziamento pari a euro 580.000,00, per l'anno 2024, derivante dalla corrispondente riduzione del

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E DISABILITÀ COMPLESSA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2023, N. 983

fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 della missione 20 (capitolo U0000T27501), ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 23 della l.r. n. 11/2020.

Il fondo speciale, al momento della presentazione dell'emendamento in oggetto, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita ai sensi della l.r. n. 24/2023.

➤ *Quadro di riepilogo*

Dall'emendamento in oggetto derivano oneri a carico del bilancio regionale come di seguito rappresentati.

Tabella A

ONERI	2024	2025	2026	Totale 2024-2026
TOTALE COMPLESSIVO	€ 580.000,00	-	-	€ 580.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	€ 580.000,00	-	-	€ 580.000,00
<i>di cui parte in c/capitale</i>	-	-	-	-

Tabella B

ONERI E COPERTURE	2024	2025	2026	Totale 2024-2026
TOTALE COMPLESSIVO	€ 580.000,00	-	-	€ 580.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	€ 580.000,00	-	-	€ 580.000,00
<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				€ 580.000,00
Fondi speciali	€ 580.000,00	-	-	-
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-
Avanzo accantonato – fondo perdite potenziali	-	-	-	-
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Assegnazioni dello Stato e/o altri fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-
<i>di cui parte in conto capitale</i>	-	-	-	-
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				-
Fondi speciali	-	-	-	-
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-

Proposta di legge regionale n. 155/2024, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie". ESAME IN AULA – EMENDAMENTO CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E DISABILITÀ COMPLESSA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2023, N. 983

Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Assegnazioni dello Stato e/o altri fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale"

Dott. MARCO MARAFINI



Doz/K

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“Art. 5-bis

*(Disposizioni in materia di finanziamento delle opere e dei lavori pubblici
a valere sull'anticipazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027)*

1. Al fine di garantire il raggiungimento del target procedurale previsto per l'anticipazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 (FSC) 2021-2027, di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) 22 dicembre 2021, n. 79 e degli obiettivi di spesa ai sensi dell'articolo 3, comma 5, dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio, per il finanziamento delle opere e dei lavori pubblici di importo superiore a 300.000,00 euro, il cui procedimento per l'assegnazione delle risorse è avviato entro il 31 dicembre 2027, l'ente beneficiario non è tenuto a sottoscrivere apposita fideiussione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e), del regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.). Resta fermo quanto stabilito ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, relativo a disposizioni in materia di incasso dei crediti vantati dalla Regione.”.

G. RIGHINI

Relazione

L'emendamento in oggetto riguarda essenzialmente una misura in grado di facilitare il raggiungimento dei target procedurali e di spesa previsti nell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra il Governo italiano e la Regione Lazio, ex art. 1, co. 1, lett. d), del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, e quindi di sostenere gli enti locali beneficiari e gli altri attuatori nella realizzazione di una serie di interventi (es., trasporti e infrastrutture, ambiente e risorse naturali, competitività imprese, ecc.), nel pieno rispetto del cronoprogramma per i tempi di realizzazione degli stessi.

La semplificazione della procedura di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, attraverso la deroga, fino al 31 dicembre 2027, a non sottoscrivere la fideiussione, agevolerebbe il raggiungimento dei target procedurali nonché il rispetto del piano finanziario dell'Accordo, al fine di evitare eventuali definanziamenti dell'Accordo medesimo. Ricordiamo, infatti, che il regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 prevede che il beneficiario sottoscriva una fideiussione prima della richiesta dell'anticipazione del 20%, a garanzia del contributo. Tuttavia, la

fideiussione spesso diventa un onere per il beneficiario, non solo finanziario, ma anche legato ai tempi di sottoscrizione (soprattutto per i piccoli comuni), che confligge con i target stringenti sopra indicati previsti nell'Accordo, tenuto conto che la normativa vigente, grazie all'istituto della compensazione di cui all'art. 6 della l.r. n. 8/2010, garantisce la Regione per le risorse erogate.

D02/5

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“Art. 5bis

(Modifiche alla legge regionale 13 giugno 2001 n. 13, “Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori” e successive modifiche)

1. All'articolo 3 della l.r. n. 13/2001 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente: “1. Le parrocchie di Roma e del Lazio, gli istituti cattolici e gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, le diocesi e arcidiocesi del Lazio, presentano alla Regione, entro il mese di febbraio di ogni anno, i progetti concernenti le attività di oratorio o attività similari di cui all'articolo 1 e gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, messa in sicurezza e di riqualificazione dei locali o delle aree all'aperto degli oratori.”;

b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

“1-bis. Le arcidiocesi e diocesi possono stipulare specifici accordi con la Regione per la concessione di finanziamenti per la manutenzione ordinaria, straordinaria, messa in sicurezza dei locali e di riqualificazione delle aree all'aperto degli oratori, nonché per le attività di cui all'articolo 1.”.

G. RIGHINI

Relazione

L'emendamento è volto ad estendere anche alle diocesi ed arcidiocesi del Lazio la possibilità di concorrere allo sviluppo e programmazione di interventi concernenti le attività di oratorio o attività similari di cui all'articolo 1 della legge regionale 13 giugno 2001 n. 13.

Do 2/6

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“Art. 5bis

(Modifiche all'articolo 39 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, relativo al trattamento economico dei dirigenti, all'articolo 10 della legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie), alla legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione))

1. Al comma 1 dell'articolo 39 della l.r. 16/2005, come modificato dall'articolo 10 della l.r. 4/2024, le parole: “con proprie deliberazioni rispettivamente” sono sostituite dalle seguenti: “sulla base delle deliberazioni di graduazione delle strutture dirigenziali adottate”.

2. Al comma 2 dell'articolo 10 della l.r. 4/2024 le parole: “spesa complessiva sostenuta”, sono sostituite dalle seguenti: “spesa complessiva prevista”.

3. Alla l.r. 4/2013 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 dell'articolo 20 è sostituito dal seguente: “1. Il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze regionali emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con la Regione, non può essere superiore al limite massimo retributivo indicato dall'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come definito dall'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e successive modifiche. L'applicazione del predetto limite massimo retributivo al personale dipendente della Regione avviene nel rispetto del tetto di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), costituito dall'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'annualità 2016.”;

b) dopo il comma 1 dell'articolo 20 è inserito il seguente: “1 bis. Il limite massimo retributivo di cui al comma 1 si applica, ridotto del 22%, agli enti pubblici dipendenti dalla Regione e agli enti privati a partecipazione regionale di cui all'articolo 56 dello Statuto, ai quali la Regione partecipa in misura maggioritaria, nonché alle società non quotate controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, fatti salvi eventuali limiti retributivi inferiori determinati per effetto dell'emanazione del

decreto di cui all'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). ”;

c) al comma 4 dell'articolo 23 dopo le parole: “non deve superare il trattamento economico di cui all'articolo 20” sono aggiunte, in fine, le seguenti: “, comma 1, secondo periodo.”;

d) al comma 1 dell'articolo 23 bis dopo le parole: “non deve superare il trattamento economico di cui all'articolo 20” sono aggiunte, in fine, le seguenti: “, comma 1, secondo periodo.”.

G. RIGHINI

Relazione

La disposizione contenuta nel comma 1 dell'emendamento introduce una modifica all'articolo 39 della l.r. 16/2005 (Trattamento economico dei dirigenti), volta a chiarire le competenze di Giunta e Consiglio riguardo alla determinazione del trattamento economico dei dirigenti apicali, specificando che spetta ai due organi la definizione dei criteri per la graduazione della responsabilità delle strutture dirigenziali, rispetto alla quale va commisurato il trattamento economico accessorio degli stessi.

Il comma 2 dell'emendamento chiarisce ugualmente il contenuto della disposizione recata dal comma 2 dell'articolo 10 della l.r. n. 4/2024, relativo all'adeguamento del fondo risorse accessorie del personale dirigenziale con l'inclusione delle somme destinate al trattamento accessorio dei dirigenti apicali relative al 2016, specificando che vanno considerate le risorse afferenti alle spese previste per il trattamento accessorio 2016 e non a quelle effettivamente sostenute, in coerenza con l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale fa esplicito riferimento all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'annualità 2016.

Il comma 3 dell'emendamento, infine, modifica gli articoli 20, 23 e 23 bis della l.r. n. 4/2013, concernenti i tetti retributivi di chiunque riceva a carico delle finanze regionali emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con la Regione, gli enti regionali e i soggetti privati partecipati dalla Regione in misura maggioritaria o in controllo diretto o indiretto della Regione. In particolare, le modifiche adeguano i suddetti tetti retributivi al tetto massimo stabilito dall'articolo 13 del DL n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014, disponendo che, per gli enti regionali e per i predetti soggetti privati, il tetto stabilito dal citato art. 13 del DL n. 66/2014 sia applicato con una decurtazione del 22%. Rimane fermo, per i dipendenti regionali, il tetto di cui al citato articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), costituito dall'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'annualità 2016.

D02/7

Dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente:

"Art. 5-bis

(Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2026)

1. Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e dell'articolo 25, comma 1, primo periodo, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026, approvato con legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, sono apportate le seguenti variazioni:

SPESA						
Missione	Programma	Tit.	Legge reg.	2024	2025	2026
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	28/2019, art. 7, c. 105 – Attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale - LazioCrea	+ € 100.000,00	-	-
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	1	13/2001 – Finanziamento parrocchie ed edifici di culto per interventi socioeducativi (oratori)	+ € 40.000,00	-	-
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	1	14/2021, art. 10 e s.m.i. – Spese relative al mese regionale in memoria delle vittime delle "Marocchinate"	+ € 30.000,00	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	04 – Istruzione universitaria	1	6/2018 e s.m.i. – Spese per gli interventi, i servizi e le	+ € 500.000,00	-	-

SPESA

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Tit.</i>	<i>Legge reg.</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
			prestazioni a cura di DiSCo Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione			
04 – Istruzione e diritto allo studio	06 – Servizi ausiliari all'istruzione	1	14/2021, art. 8 – Premio regionale “Willy Monteiro Duarte”	+ € 30.000,00	-	-
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	27/1990 – Recupero edifici di culto	+ € 230.000,00	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 – Difesa del suolo	2	53/1998 – Difesa del suolo - Difesa e tutela della costa laziale	+ € 450.000,00	-	-
14 – Sviluppo economico e competitività	01 – Industria, PMI e Artigianato	1	21/2020 – Fondo per il sostegno al sistema fieristico regionale - parte corrente	+ € 200.000,00	-	-
18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”	01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1	14/2021, art. 104 – Rafforzamento della programmazione e della gestione degli investimenti pubblici degli enti locali	+ € 425.000,00	+ € 425.000,00	-
14 – Sviluppo economico e competitività	01 – Industria, PMI e Artigianato	1	18/2021 – Fondo per il sostegno del sistema moda Lazio - parte corrente	- € 200.000,00	-	-
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	1	24/2023, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 (fondo speciale)	- € 1.125.000,00	- € 425.000,00	-
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	2	24/2023, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio	- € 680.000,00	-	-

SPESA						
Missione	Programma	Tit.	Legge reg.	2024	2025	2026
			2024-2026 (fondo speciale)			

G. RIGHINI

Relazione

L'emendamento in oggetto apporta delle variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 25, comma 1, della l.r. n. 11/2020. In particolare, si provvede:

- a) all'incremento dello stanziamento del programma 03 della missione 01, titolo 1, per euro 100.000,00, per l'anno 2024 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui all'art. 7, c. 105, della l.r. n. 28/2019, relativamente ad attività di promozione culturale a cura di LazioCrea);
- b) all'incremento dello stanziamento del programma 11 della missione 01, titolo 1, per euro 40.000,00, per l'anno 2024 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 13/2001, concernente il finanziamento delle parrocchie e degli edifici di culto per interventi socioeducativi (oratori));
- c) all'incremento dello stanziamento del programma 11 della missione 01, titolo 1, per euro 30.000,00, per l'anno 2024 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui all'art. 10 della l.r. n. 14/2021 e s.m.i., al fine di sostenere le iniziative di cui al mese regionale in memoria delle vittime delle "Marocchine");
- d) all'incremento dello stanziamento del programma 04 della missione 04, titolo 1, per euro 500.000,00, per l'anno 2024 (relativamente all'autorizzazione di spesa di cui alla 6/2018 e s.m.i., concernente le spese per gli interventi, i servizi e le prestazioni a cura di DiSCo Lazio in favore degli studenti e dei cittadini in formazione, con particolare riferimento alle attività sociali, culturali, ludiche, ricreative, sportive e di utilità sociale);
- e) all'incremento dello stanziamento del programma 06 della missione 04, titolo 1, per euro 30.000,00, per l'anno 2024 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui alla 14/2021, art. 8, concernente il Premio regionale "Willy Monteiro Duarte");
- f) all'incremento dello stanziamento del programma 01 della missione 05, titolo 2, per euro 230.000,00, per l'anno 2024 (relativamente all'autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 27/1990, concernente il recupero degli edifici di culto);
- g) all'incremento dello stanziamento del programma 01 della missione 09, titolo 2, per euro 450.000,00, per l'anno 2024 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 53/1998, concernente gli interventi per la difesa e la tutela della costa laziale);
- h) all'incremento dello stanziamento del programma 01 della missione 14, titolo 1, per euro 200.000,00, per l'anno 2024 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 21/2020, concernente il fondo di parte corrente per il sostegno al sistema fieristico regionale, relativamente

a manifestazioni in grado di contribuire a valorizzare il posizionamento delle imprese laziali sullo scenario internazionale, con particolare riferimento ai prossimi eventi di promozione del settore della moda);

- i) all'incremento dello stanziamento del programma 01 della missione 18, titolo 1, per euro 425.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 14/2021, art. 104, concernente il rafforzamento della programmazione e della gestione degli investimenti pubblici degli enti locali, relativamente al Protocollo con ANCI Lazio per la struttura operativa denominata Osservatorio Sviluppo Lazio);
- l) alla riduzione per euro 200.000,00, per l'anno 2024, dello stanziamento del programma 01 della missione 14, titolo 1 (in riferimento all'autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 18/2021, concernente il fondo di parte corrente per il sostegno del sistema moda Lazio - parte corrente);
- m) alla riduzione per complessivi euro 1.125.000,00, per l'anno 2024 ed euro 425.000,00, per l'anno 2025, dello stanziamento del programma 03 della missione 20, titolo 1 (in riferimento al fondo speciale di parte corrente);
- n) alla riduzione per complessivi euro 680.000,00, per l'anno 2024, dello stanziamento del programma 03 della missione 20, titolo 2 (in riferimento al fondo speciale in conto capitale).